



chi era?  
Ce ne parlano (un po')  
quattro grandi della  
musica che hanno  
collaborato con lui

Intervista di Lucio Nocentini

# LUCIO BATTISTI

**In occasione dei cinquant'anni dal primo successo firmato Mogol-Lucio Battisti, ovvero 29 settembre, inciso dal complesso Equipe 84, la Sony Music ha realizzato un prestigioso cofanetto dal titolo *Masters* che comprende ben 60 canzoni del repertorio del musicista reatino, dal primo periodo *Ricordi* all'ultima produzione con l'autore di testi Pasquale Panella. Una delle tre versioni del box racchiude anche otto vinili colorati.**

**“UN** Lucio Battisti mai ascoltato prima” recita lo slogan che ha accompagnato l'uscita del cofanetto *Masters* e accolto entusiasticamente da fan e cultori della buona musica, tanto da conquistare immediatamente il primo posto nella classifica degli album più venduti. Sarebbe rimasto molto contento Lucio, lui che è stato un vero e proprio cultore del suono, nel vedere le sue canzoni ripercorrere un arco di tempo che va da *Balla Linda* del '68, a *Hegel*, suo ultimo album. Per questo progetto sono stati recuperati dagli archivi in Germania, i nastri analogici originali, puliti e restaurati separando i tre strati del nastro e quindi

digitalizzati con una conversione allo standard di alta definizione 24 bit / 192 hertz. *Masters* vuole essere il punto di partenza di una riedizione dell'intera produzione discografica di Battisti che procederà con la ripubblicazione di *Una giornata uggiosa* e *La batteria, il contrabbasso, eccetera* per poi proseguire con altre uscite trimestrali. Alla presentazione del disco a Milano, sono intervenuti tra gli altri musicisti e tecnici che sono stati accanto a Lucio negli anni, come l'arrangiatore inglese Geoff Westley, Franz Di Cioccio della PFM, Alberto Radius della Formula 3 e il tecnico del suono Gaetano Ria per testimoniare e ricordare Battisti.